

## **Tina Caroppo**

Responsabile del Progetto *Sistema Informativo Territoriale Regionale* (SIT-Puglia: [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it))

Impegnata in InnovaPuglia - Società della Regione Puglia

La dott. Tina Caroppo, sostenuta dalla prof.ssa Angela Barbanente, Assessore all'Assetto del Territorio della Regione Puglia, ha fortemente voluto, dato il via e reso possibile la nascita e lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale della Regione Puglia. Come responsabile dell'intero progetto, ha dato vita ad un nuovo modo di concepire i Sistemi Informativi Territoriali, volti a creare sinergie tra le Pubbliche Amministrazioni, i Professionisti e i cittadini tutti.

Il progetto ha permesso di:

- realizzare e mettere a disposizione di tutti nuovi dati territoriali, estesi all'intera Puglia, nel rispetto di standard e direttive Comunitarie e Nazionali, realizzati con le migliori tecnologie al momento disponibili e secondo metodologie ancora in fase sperimentale,
- ideare metodologie per l'aggiornamento ed integrazione dei dati realizzati,
- progettare e realizzare servizi applicativi fortemente innovativi che supportano e agevolano sia il lavoro quotidiano di professionisti e pubbliche amministrazioni che i processi decisionali, semplificando gli aspetti burocratici ed enfatizzando la partecipazione dei cittadini.

Il Sistema Informativo Territoriale della Regione Puglia è attuato nell'ambito della Mis. 6.3 del POR 2000 – 2006 e dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di e-gov e Società dell'Informazione. Nell'ambito di tale progetto è stata realizzata, tra l'altro, sull'intero territorio regionale una rete di 12 stazioni permanenti GPS, il cui servizio, offerto gratuitamente ed attivo da oltre due anni e mezzo, incontra l'apprezzamento della comunità di utenti in costante crescita, ed è ritenuto da molti, nell'ambito della comunità scientifica, un esempio di best-practice. La rete regionale è integrata alla rete nazionale gestita dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) che utilizza ne i dati acquisiti anche per definire la deformazione presente nell'area pugliese, attraverso l'analisi di serie storiche.

Il Sistema Informativo Territoriale della Puglia ha previsto, inoltre, la realizzazione del *database topografico*, un prodotto di nuova concezione per la lettura del territorio e delle sue specificità, lo sviluppo di servizi specialistici per l'urbanistica e la pianificazione territoriale fruibili via web dalle amministrazioni interessate, il riuso dei risultati del progetto SigmaTer per l'interscambio di dati con l'Agenzia del Territorio, la realizzazione di uno strato di servizi di carattere generale (localizzazione, visualizzazione, consultazione/interrogazione, editing on line,...) che nel loro insieme fanno del SIT della Regione Puglia un progetto fortemente innovativo e di ampia portata.

Ma, al di là della progettazione e del coordinamento dello sviluppo delle componenti informatiche, quest'ultimo affidato a società terze, la conduzione del progetto è stata particolarmente attenta ed attiva nel diffondere la cultura dell'attenzione al proprio territorio già dalle fasi della costruzione degli strumenti urbanistici e di pianificazione, promuovendo e partecipando a numerose iniziative di carattere divulgativo, dalla "Notte dei Ricercatori" alla "Fiera del Levante", proponendo di volta in volta le tecnologie e i materiali più opportuni per avvicinare i giovani e i cittadini a tematiche ritenute molto specialistiche.

Proprio sui temi della pianificazione a scala comunale, è stata condotta una attività volta alla definizione di uno standard regionale per l'informatizzazione dei nuovi Piani Urbanistici (PUG), che ha previsto, tra l'altro, un'azione di sperimentazione e verifica sul campo che ha coinvolto 44 amministrazioni locali. A partire da questa attività si è voluto supportate le amministrazioni con azioni di formazione e di accompagnamento verso l'introduzione di tecnologie innovative nel governo del territorio, così da superare le tradizionali resistenze.

Il progetto per la realizzazione del SIT della Regione Puglia prevede un ampio partenariato scientifico, tra cui l'Università di Modena e Reggio Emilia, l'Istituto Geografico Militare, l'INGV e il CNIPA (oggi DigitPA).

Lo spirito del progetto rispecchia il nuovo modo di percepire la Pianificazione Territoriale ed il Paesaggio che caratterizza l'Amministrazione Regionale e del quale il SIT costituisce lo strumento trasversale a tutte le azioni. Le principali peculiarità di questo processo in atto sono ben espresse anche dal naming adottato, "*puglia.con – conoscenza condivisa per il governo del territorio*" a riassumere il forte orientamento alla cooperazione tra i diversi livelli organizzativi delle Pubbliche Amministrazioni finalizzata ad accrescere, attraverso la condivisione delle informazioni, la conoscenza e il buon governo del territorio. Il Sistema conta oggi oltre 7.000 utenti registrati, non solo pugliesi, e oltre 51.000 visite nell'ultimo trimestre. E' un punto di riferimento per le principali università italiane, come dimostrano le numerose comunicazioni presenti sul forum, le costanti richieste a [info@sit.puglia.it](mailto:info@sit.puglia.it) e i dati sulla distribuzione dell'utenza che vedono, dopo le province pugliesi di Bari e Lecce, Milano e Roma tra i maggiori utilizzatori.

Profilo del candidato: Laureata in Scienze dell'Informazione presso l'Università di Bari, si è da sempre occupata del trattamento e della gestione di dati geografici, con particolare attenzione ai risvolti applicativi e acquisendo, nel tempo, grande esperienza nel campo delle applicazioni territoriali e ambientali alle diverse scale, utilizzando tecnologie all'avanguardia e ancora in fase di sperimentazione, quali quelle dedicate al trattamento di immagini da satellite per la elaborazione di mappe tematiche. Per questo per anni è stata impegnata in progetti pilota e campagne di simulazione promossi e finanziati dall'Agenzia Spaziale Italiana, con l'obiettivo di valutare le ricadute applicative delle missioni spaziali di osservazione della Terra. Grazie a tale esperienza ha quindi partecipato allo studio di fattibilità del programma comunitario CORINE che aveva quale obiettivo la definizione di specifiche tecniche per la realizzazione di mappe di uso e copertura del suolo da immagini da satellite da proporre a livello europeo.

Presso il Parco Scientifico e Tecnologico Tecnopolis, oggi InnovaPuglia, Società Regionale, ha da sempre lavorato in team multidisciplinari occupandosi di problematiche connesse al governo territorio, dall'erosione del suolo alla desertificazione, dall'abusivismo edilizio all'evasione fiscale. In quest'ultimo contesto è maturato il progetto pilota Catasto-Comuni, prototipo dell'attuale sistema SigmaTER, che ha visto la sperimentazione di un Sistema di Interscambio Informativo tra l'Agenzia del Territorio ed un'Associazione di 7 comuni dell'area barese, con Bari capofila, e lo sviluppo di applicazioni per l'incrocio di dati catastali e dati ICI per evidenziare fasce di evasione fiscale.

Attualmente, con la qualifica di quadro aziendale, coordina un team multidisciplinare di giovani laureati (architetti, ingegneri, informatici) con i quali si occupa della gestione del SIT della Regione Puglia, curandone tutti gli aspetti, dall'ideazione alla realizzazione, dalla gestione del sistema al rapporto con l'utenza.